



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene Pubblica

Distretto di Mirandola

Prot. N° 44535/14-Protocollo Generale

Mirandola, li 4/6/2014

Oggetto: COMUNE DI SOLIERA
Piano della Ricostruzione.
Parere igienico sanitario
URB 14-13-800B SG 04-06-14

CUR

Servizio Pianificazione Urbanistica

Regione Emilia Romagna

invio tramite email

urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Modena

Settore Programmazione e Pianificazione

Servizio Urbanistica

invio tramite email

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Comune di Soliera

Ufficio Urbanistica

invio tramite email

protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

Esaminata a cura dei Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica la documentazione allegata alla richiesta di parere di cui all'oggetto;

con riferimento alla convocazione del CUR relativa ai lavori inerenti il Piano della Ricostruzione del Comune di Soliera, si esprimono le seguenti considerazioni:

PREMESSA (Obiettivi e contenuti del piano della ricostruzione)

Trattasi del Piano della Ricostruzione (PdR) del Comune di Soliera redatto ai sensi della L.R. n. 16 del 21 dicembre 2012 successivamente integrata dall'ordinanza n. 60 del 27 maggio 2013, nel rispetto delle Ordinanze e degli Atti emessi dal Commissario delegato per la ricostruzione.

Sebbene il PdR si configuri contemporaneamente come Variante sia al Piano Strutturale Comunale (PSC), che al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed al Piano Operativo Comunale (POC) nonché alle relative Norme Tecniche di attuazione degli stessi, lo scrivente Servizio premette che in questa sede – anche per evidenti limiti di tempo – ha provveduto a

Dipartimento Sanità Pubblica
Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
Via L. Smerieri, 3 – 41037 Mirandola
T. +39.0535.602888 – 602885 F. +39.0535.602880
dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367

valutare esclusivamente il contenuto specifico del solo Piano di Ricostruzione di cui agli esiti del C.C. 46 dell'8 aprile 2014 riservandosi di esprimere una propria valutazione sugli altri aspetti urbanistici in un momento successivo.

In particolare il Piano della Ricostruzione del Comune di Soliera ha per oggetto:

- a) la revisione di vincoli di tutela e conservazione sugli edifici costituenti Beni edilizi di interesse storico e Beni edilizi di interesse storico testimoniale o ambientale individuati dalla pianificazione comunale, ai sensi dell'art.6, comma 3 della L.R. 16/2012, per i quali è pervenuta richiesta o che sono stati oggetto di ordinanza di demolizione;*
- b) l'accorpamento, presso il centro aziendale esistente, degli edifici rurali non abitativi sparsi, facenti parte di un'azienda agricola, ai sensi dell'art. 9, comma 5 lett. a) della L.R. 16/2012;*
- c) la delocalizzazione di fabbricati sparsi non più funzionali all'esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. b) della L.R. 16/2012;*
- d) la disciplina per la ricostruzione degli immobili di cui alle precedenti lettera a) e b) e c), con integrazioni della normativa di RUE vigente riguardo agli interventi in zona agricola;*
- e) l'individuazione del nuovo polo scolastico del capoluogo, realizzato in stato di emergenza in un comparto attuativo residenziale già approvato, con conseguente nuova previsione di un Piano di Intervento Unitario residenziale a fini compensativi per la cessione di nuova area a verde pubblico per servizi sportivi in stretta adiacenza.*

Tuttavia come indicato nella Relazione Illustrativa il PdR di Soliera non propone una revisione completa della disciplina vigente per i beni storici, ma si limita ad intervenire con la revisione dei vincoli di pianificazione comunale e delocalizzazione esclusivamente per quegli immobili per i quali sia stata presentata richiesta secondo le modalità della Delibera di C.C. n. 36/2013 e della L.R. 16/2012.

Infatti nel piano in esame sono comprese 23 specifiche richieste presentate da privati per le quali sono già stati identificati le relative schede di intervento.

Dall'analisi sistematica condotta nel Quadro Conoscitivo delle schede AeDES, risulta che dei fabbricati esistenti a Soliera circa 200 hanno avuto esito di inagibilità (classe E, F o più esiti vari di inagibilità): tra questi la maggioranza è collocata nel territorio rurale.

Si prende atto infine che in merito alle valutazioni sulla sicurezza sismica e all'individuazione delle aree di pericolosità sismica a seguito degli studi di microzonazione sismica di secondo livello e terzo livello, nonché in riferimento alle analisi della condizione limite per l'emergenza di cui all'OPCM n. 4007 del 2012 e successive ordinanze, il Comune provvederà successivamente all'adozione e all'approvazione degli elaborati specifici.

PARERE

Per quanto concerne gli aspetti igienico sanitari sono stati considerati i possibili effetti sulla popolazione residente in termine di percezione dell'ambiente circostante, sicurezza, comfort e risparmio energetico.

Visto quanto sopra premesso, accertato che trattasi del Piano della Ricostruzione del Comune di Soliera, esaminata le tavole allegate, il Quadro Conoscitivo e il documento di VALSAT

per quanto di competenza lo scrivente Servizio esprime **parere favorevole** in quanto le modifiche urbanistiche apportate risultano coerenti con gli obiettivi di salute e determinano una maggior sicurezza per i residenti anche grazie alla riduzione della vulnerabilità urbana ed al miglioramento delle prestazioni sismiche.

Altri elementi giudicati positivamente riguardano nello specifico la decisione di utilizzare i terreni antistanti il nuovo polo scolastico per consentire la fruizione del centro sportivo da parte degli alunni delle scuole con semplici spostamenti a piedi e la possibilità di realizzare un unico parcheggio pubblico a servizio di entrambi i poli, scolastico e sportivo.

Tuttavia in coerenza con gli obiettivi di salute si vogliono proporre alcune indicazioni specifiche da inserire nelle Norme Tecniche di Attuazione al fine di garantire i migliori requisiti igienico sanitari degli edifici oggetto di ricostruzione, in particolare:

- la corretta valutazione delle condizioni di ventilazione, illuminazione naturale e soleggiamento anche la fine di migliorare l'efficienza energetica degli edifici
- il miglioramento dell'isolamento termico attraverso la creazione di cappotti o fodere che determinano l'aumento dell'efficienza energetica dell'edificio
- il recupero degli ambienti interni con adeguamento delle altezze interne
- l'inserimento di impianti tecnologici ed igienico sanitari rispettosi della normativa vigente
- la realizzazione di eventuali opere di tutela e riqualificazione ambientale nelle aree di pertinenza rurale, con manutenzione di drenaggi, consolidamenti idrogeologici ed opere di igienizzazione degli scarichi.

Nel caso di ricostruzione in deroga ai limiti stradali si dovranno poi adottare tutti gli accorgimenti necessari (es. segnaletica stradale) per garantire al massimo livello la sicurezza stradale.

Qualora nella ricostruzione o nella creazione di nuove aree, per la realizzazione di fondazioni, sottofondi stradali, altri, fosse previsto l'impiego di materiali riciclati per l'edilizia classificati materie prime secondarie, ottenuti dall'attività di trattamento rifiuti inerti da demolizione e costruzione, prima dell'utilizzazione dovrà essere accertato che le caratteristiche dei materiali riciclati siano conformi all'allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 e con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dall'allegato 3 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.. I materiali riciclati dovranno inoltre essere esenti da amianto.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti

Dipartimento Sanità Pubblica
Commissione Nuovi Insediamenti Produttivi
Via L. Smerieri, 3 – 41037 Mirandola
T. +39.0535.602888 – 602885 F. +39.0535.602880
dsp@pec.ausl.mo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Sede legale: Via S. Giovanni del cantone, 23 - 41121 Modena
T. +39.059.435111 - F. +39.059.435604 - www.ausl.mo.it
Partita IVA 02241850367